



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0004374 del 23/12/2014

Prot. N.

Ref. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0042524 del 29/12/2014

Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.
calspa@lamiapec.it

Direzione Generale
per le Valutazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it



OGGETTO: Richiesta di integrazioni - IDVIP 2881- Procedura di VIA Speciale, ex artt. 167 comma 5 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. relativa al Progetto Esecutivo della variante "Ampliamento della cava di Melzo-Pozzuolo" della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM).

Con la presente si comunica che, in relazione all'istruttoria in oggetto, a seguito dell'esame della documentazione presentata dalla Società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. con note prot. CAL-221014-00001 e CAL-221014-00002 del 22/10/2014, acquisita agli atti con prot. DVA-2014-0038544 del 21/11/2014, è emersa la necessità di richiedere al Proponente chiarimenti e documentazioni integrative, premettendo che non sono emerse motivazioni e argomentazioni tecniche e ambientali a sostegno della variante al Progetto Esecutivo e che pertanto non risulta possibile esprimere una valutazione sulla compatibilità e sostenibilità ambientale senza ulteriori approfondimenti.

Si riportano di seguito le richieste d'integrazione:

I. ASPETTI GENERALI

1. In merito alla variante, si richiede, in coerenza con la Delibera CIPE 51/2011 di approvazione del progetto Definitivo, di:
 - a. dare atto in modo puntuale di avere ottemperato alle prescrizioni dal punto 1.1 al punto 1.9 e dal punto 2.1 al punto 2.4 della Determina Direttoriale prot. DVA-2014-0005315 del 28/02/2014;

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile:
CTVA-US-31_2014-0192.DOC

- b. dare atto di aver ottemperato alle prescrizioni di cui ai Decreti n. 5702 del 01/07/2013 e n. 7382 dell'01/08/2013 della Regione Lombardia;
2. Si richiede l'aggiornamento di tutta la documentazione presentata rispetto alla Determina di cui al punto 1.a.
 3. Si richiede di dare atto di tutti volumi di scavo effettuati fino alla data odierna (18.12.2014) con l'indicazione delle quantità riferite al raggiungimento dei volumi autorizzati nelle diverse fasi (Delibera CIPE, Determina Direttoriale) e l'indicazione delle relative tempistiche di raggiungimento, comprendendo la specifica dei siti di conferimento di questo materiale.
 4. Si richiede di presentare una relazione che illustri dettagliatamente la gestione di tutti i materiali estratti e ancora da estrarre dalla cava, scavati ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., indicando i quantitativi, il cronoprogramma delle attività, le modalità di escavazione e trasporto, gli eventuali depositi intermedi, ed il destino finale di tutto il materiale, nonché le modalità di tracciabilità utilizzate.
 5. Si richiede di presentare la revisione generale di tutto il bilancio delle terre relativo all'infrastruttura della TEEM nel suo complesso, alla luce della variante cave presentata.

II. QUADRO AMBIENTALE

In merito alla variante, in particolare, si richiede di:

6. aggiornare e dettagliare lo Studio d'Impatto Ambientale per la verifica del Progetto Definitivo di ampliamento della cava di Melzo-Pozzuolo Martesana, partendo dallo stato di fatto dei prelievi effettuati prima dell'approvazione relativa ai 500.000 mc di cui alla variante "Cava di ghiaia e sabbia nei Comuni di Pozzuolo Martesana e Melzo" approvata con Determina Direttoriale con nota prot. DVA-2014-0005315 del 28/02/2014, per quanto riguarda tutte le analisi: stato di fatto, alternative, impatti, mitigazioni, compensazioni, monitoraggi, ecc., anche secondo le seguenti indicazioni:
 - a. integrare e aggiornare il numero dei piezometri e i dati piezometrici della variante compreso l'anno 2014, inerenti la cava in ampliamento e, conseguentemente, aggiornare le simulazioni di modello in base agli ultimi dati ed eventuali variazioni di questi;
 - b. aggiornare tutti i dati piezometrici relativi alla cava di Bisentrato perché risalenti agli anni 2011/2012;
 - c. aggiornare la documentazione cartografica consegnata perché risalente agli anni 2011/2012; la stima degli impatti in fase di cantiere, integrandola con:
 - la stima delle emissioni dei gas di scarico dei mezzi di trasporto dei materiali da e verso la cava e la stima delle polveri;
 - la stima delle immissioni (ricadute al suolo) a scala locale di inquinanti emessi dai mezzi pesanti che transitano lungo le vie di accesso all'area di cantiere;
 - la stima delle immissioni del sollevamento polveri causato dal movimento dei mezzi e movimenti terra all'interno dell'area di cantiere;

- una cartografia tematica in scala adeguata, a corredo delle analisi suddette, in cui vengano individuate le aree più sensibili;
 - d. le misure di mitigazione e di abbattimento degli impatti e il monitoraggio puntuale per verificarne l'attuazione e l'efficacia
 - e. dettagliare l'analisi degli impatti suddividendoli per impatti generati in fase di escavazione e impatti indotti dalle attività di recupero ambientale previste;
 - f. approfondire la trattazione dei modelli utilizzati e specificarne i dati di input;
7. aggiornare la Relazione tecnica, datata aprile 2013;
 8. aggiornare il PMA, ampliando e integrando la rete di rilevamento proposta, per tutte le componenti considerate nel SIA (Atmosfera, Clima, Qualità dell'aria, Litosfera, Suolo, Sottosuolo, Idrosfera, Idrografia di superficie, Idrogeologia, Biosfera, Vegetazione e flora, Fauna, Ecosistemi, Ambiente fisico, Rumore, Vibrazioni, Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, Ambiente antropico, Paesaggio e beni culturali), nelle fasi ante operam, in itinere e post operam, revisionando i ricettori, le modalità di rilevamento e di restituzione dati, nonché la durata e la frequenza, in accordo e sotto la supervisione di ARPA Lombardia, all'interno delle attività di monitoraggio ambientale della TEEM redigendo un unico documento, al fine di verificare l'efficacia delle misure di mitigazione previste dal progetto;
 9. presentare una relazione di cantierizzazione che illustri:
 - a. la viabilità di cantiere, riportando anche il dettaglio delle piste consolidate;
 - b. i percorsi previsti per il trasporto del materiale da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione (siti di produzione, aree di caratterizzazione, aree di deposito in attesa di utilizzo, siti di utilizzo e processi industriali d'impiego);
 - c. le modalità di trasporto dei materiali all'interno della cava;
 - d. le specifiche relative ai nastri trasportatori previsti;
 - e. le caratteristiche dei mezzi di trasporto utilizzati, con particolare riferimento alle specifiche di emissione atmosferica e acustica;
 - f. le specifiche sulla gestione dei rifiuti prodotti in cantiere;
 - g. le specifiche sulla gestione delle acque di cantiere nonché sull'approvvigionamento delle stesse;
 - h. le specifiche sulle aree di deposito dei mezzi di cantiere (impermeabilizzazione, dimensionamenti, aree di manutenzione ecc. ...);
 - i. aggiornare l'Analisi preliminare della sicurezza nelle aree di cantiere.

MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Commissione, anticipata via fax.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Il Proponente, entro il periodo a disposizione inoltrerà, qualora necessario, richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dalla Commissione.

Le suddette integrazioni dovranno essere inviate a questo Ministero con le seguenti modalità:

- a) n. 1 copia delle integrazioni in formato cartaceo deve essere trasmessa alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- b) n. 2 copie delle integrazioni in formato cartaceo e n. 3 copie in formato elettronico, secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato "Documentazione in formato digitale a supporto della Commissioni VIA" devono essere trasmesse alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma.

IL PRESIDENTE *to*
(Ing. Guido Monteforte Specchi)
Guido Monteforte Specchi